Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 64 (1992)

Heft: 1

Artikel: Il soldato nel Nuovo Testamento

Autor: Fovini, Sandro

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-247043

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 31.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Recensione del Col Alfonso Bignasca

Il soldato nel Nuovo Testamento

Capitano cappellano Sandro Fovini

Un opuscolo di 32 pagine pubblicate dal cappellano, capitano Sandro Fovini poco prima di Natale e dedicato ai commilitoni di tanti anni di servizio militare e ai più stretti amici. L'autore è pure Prevosto dell'importante Parrocchia di Novazzano, è patrizio di Biasca, fu cappellano del rgt fant mont 30, in seguito, per ben 23 anni, cappellano del rgt fant 63 e contemporaneamente della piazza d'armi d'artiglieria del Monte Ceneri. Egli non racconta le minute esperienze personali nella funzione di cappellano militare, ormai acquisite, ma esprime una sintesi, un pensiero maturato in tanti anni di magistero.

Conoscendo l'indole, il temperamento, il livello culturale di Don Sandro, sappiamo delle sue convinzioni che si sintetizzano nella consapevolezza che dove ci sono uomini accomunati, c'è Dio, speranza e conforto. Sa che dove ci sono uomini
ci fu sempre soldato e quindi motivazioni e imperativi sovente diversi, impulsi,
ansie, illusioni, disillusioni sempre simili. Ciò malgrado, essere cappellani militari oggi, è forse più difficile che non decenni addietro. Il cittadino-soldato dei nostri giorni vive in un mondo più ricco di conforti materiali ma decisamente più
povero di ideali. È quindi evidente che l'opera del cappellano non può limitarsi
ai pochi servizi divini, ma maggiormente al personale contatto con il singolo soldato.

Nella ricerca profonda e storicamente seria, egli cita i Vangeli di Luca e di San Matteo, gli Atti degli Apostoli come pure scrittori più recenti con l'intento di dimostrare che gli elementi fondamentali delle moderne leggi della guerra, che regolano a livello internazionale il comportamento del soldato, volutamente più umano e civile, si trovano inequivocabilmente nel Nuovo Testamento.

L'opera del cappellano Don Fovini è una piccola perla del pensiero cristiano giudicata validissima anche dal direttore della biblioteca militare federale e del servizio storico dell'esercito, dottor Jürg Stüssi e dal capo dell'aiutantura divisionario E. Husi

Chi ha servito nel reggimento fanteria 63, credente e non, praticante o meno, si compiace di questa iniziativa del loro cappellano.